



Influenza 2026, infezioni in calo. Il report: **“Picco di dicembre superato”**

## Descrizione

(Adnkronos) **“L’**influenza rallenta a metà gennaio 2026 e la pressione sugli ospedali diminuisce. Sono le indicazioni fornite dai dati contenuti nel rapporto della sorveglianza RespiVirNet dell’Istituto superiore di sanità (Iss) che monitora la diffusione del virus in Italia.

**“L’**incidenza totale delle infezioni respiratorie acute nella comunità, nella settimana dal 12 gennaio al 18 gennaio, **“**stata pari a 12,7 casi per 1.000 assistiti, in diminuzione rispetto alle 13,3 alla settimana precedente**”**, si legge nel rapporto pubblicato oggi, e da quest’anno in forma interattiva. **“**Sono stati stimati circa 720mila nuovi casi, con un totale dall’inizio della sorveglianza di circa 9,2 milioni di casi. **“**L’incidenza **“**in diminuzione in tutte le fasce di età tranne la fascia 0-4 anni, dove aumenta rispetto alla settimana precedente con circa 33 casi per 1.000 assistiti**”**.

**“L’**incidenza, quindi, **“**ancora in diminuzione, ed **“**altamente improbabile che torni ai livelli del picco registrato a fine dicembre. Ancora per**”**, soprattutto nel flusso di comunità e nella fascia di età 0-4 anni, la circolazione dei virus respiratori resta elevata**”**, affermano gli esperti del dipartimento di Malattie infettive dell’Iss.

Migliora la situazione negli ospedali. **“**Anche il flusso ospedaliero registra ancora un numero significativo, sebbene in diminuzione, di casi gravi, causati prevalentemente da virus influenzali in persone non vaccinate**”**. Nel quadro nazionale, spiccano situazioni particolare in alcune regioni: **“L’**intensità **“**molto alta in Basilicata, Campania e Puglia, alta in Sardegna, media in Molise e bassa in tutte le altre regioni e Province autonome eccetto la Provincia di Trento, dove **“**tornata a livello di base**”**.

Nella terza settimana 2026, nella comunità si registra per influenza un tasso di positività del 29,9%, mentre nel flusso ospedaliero **“**pari al 31,9%. La sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza evidenzia un numero di casi, nella seconda settimana dell’anno, in diminuzione rispetto alla stessa settimana della stagione precedente. Il sottotipo più prevalente tra le forme gravi **“**A (H1N1)pdm09. Il rapporto segnala che la maggior parte dei casi di influenza grave e complicata riguarda persone non vaccinate.

---

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Gennaio 23, 2026

### Autore

redazione

*default watermark*